



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

V SETTORE

SERVIZI, NUOVE OPERE E PATRIMONIO

Bozza di contratto E.P.C. per illuminazione pubblica

SERVIZIO AVENTE AD OGGETTO IL CONSEGUIMENTO DI RISPARMIO ED EFFICIENZA ENERGETICA CON FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI APPLICATO AI SISTEMI DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE MEDIANTE IL COFINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI EFFICIENZA ENERGETICA SUGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE .

CUP: F76D13000650006 - CIG:5793987553

TITOLO I – NORME GENERALI

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto

Articolo 2 – Finalità e forma dell'appalto

Articolo 3 – Definizioni e abbreviazioni

Articolo 4 – Durata dell'appalto

Articolo 5 – Ammontare dell'appalto

Articolo 6 – Penali

Articolo 7 – Oneri e obblighi dell'Appaltatore

Articolo 8 – Stipulazione del contratto

Articolo 9 – Cauzioni

Articolo 10 – Competenze dei tecnici comunali □ Controllo

Articolo 11– Personale

TITOLO II – GESTIONE

Articolo 12 – Consegna degli impianti

Articolo 13 – Esercizio degli impianti

Articolo 14 – Manutenzione ordinaria

Articolo 15 – Manutenzione straordinaria su richiesta

Articolo 16 – Collaudo degli interventi di manutenzione straordinaria Articolo 18 – Modo di esecuzione lavori

Articolo 17 – Segnalazione guasti

Articolo 18 – Smaltimento dei rifiuti

Articolo 19 – Riconsegna finale degli impianti

TITOLO III – PAGAMENTI

Articolo 20 – Pagamenti

Articolo 21 – Elenco prezzi ed eventuali nuovi prezzi per la manutenzione ordinaria

Articolo 22 – Aggiornamento del corrispettivo del servizio

Articolo 23 – Norme per la valutazione del servizio

TITOLO IV – PENALI, FACOLTA' E OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE, CONTROVERSIE

Articolo 24 – Rescissione del contratto

Articolo 25 – Obblighi ed oneri dell'Amministrazione Articolo 30 – Controversie

TITOLO I NORME GENERALI ARTICOLO 1 OGGETTO DELL'APPALTO

REPERTORIO N.

L'anno duemilaquattordici, il giornodel mese diin
_____ presso la Casa Comunale.

Avanti di me Dott. _____, Segretario Comunale, autorizzato a rogare i contratti e gli atti nell'interesse del Comune, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. C), del D.Leg.vo n. 267/2000, si sono personalmente costituiti:

1) L'Arch. _____

Dirigente del V Settore - Servizi, Nuove Opere e Patrimonio, Responsabile Unico del Procedimento, domiciliato per la carica nella sede comunale, il quale interviene in nome, per conto e nell'interesse del Comune, ai sensi dell'art. 51 della legge 8.6.1990, n. 142 e dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina dei contratti. Codice fiscale n. _____

2) Il Sig _____, nato a _____, nella qualità Legale Rappresentante _____ della ditta _____, con sede in _____ alla Via _____, giusta certificazione di iscrizione della CCIAA, agli atti dell'Ufficio Contratti. Codice fiscale n. _____ con la Società, (nel seguito del presente contratto semplicemente "Appaltatore";

I predetti comparenti, della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario rogante sono personalmente certo, rinunciano espressamente e spontaneamente, col mio consenso, all'assistenza dei testimoni, in conformità del disposto dell'art. 48 della legge; 16 febbraio 1913, n. 89;

PREMESSO

che con delibera di G.C. n° _____ del ____/____/____, dove – richiamando la precedente propria deliberazione n° _____ del ____/____/____, con la quale si prendeva atto della relazione del Responsabile del Settore Finanziario, il quale poneva in evidenza la lievitazione dei costi dei consumi energetici, dovuti principalmente alle dispersioni degli impianti non a norma - si stabiliva di procedere "all'affidamento del servizio inerente la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione comunale ivi compresa la bollettazione dell'energia elettrica e delle attività connesse alla riqualificazione globale alla messa a norma, al collaudo all'ammodernamento tecnologico e funzionale dell'intera rete di pubblica illuminazione, compreso la progettazione ed il finanziamento"

ai sensi dell'art 15 del DLgs 115/08 veniva attivata procedura ristretta, ai sensi dell' art.55 del Dlgs. 163/06 e ss.mm.ii. quale indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici, così come definiti all'art. 34 del D.Lgs. 163/06, da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Il Comune di Melilli si riserva di individuare i soggetti idonei, ai quali sarà richiesto, con lettera d'invito, di presentare offerta. L'ente si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dar seguito all'indizione della successiva gara per l'affidamento del contratto di rendimento energetico.

Gli interventi posti a carico dell' Appaltatore negli atti amministrativi e tecnici, risultavano essere i seguenti:

a) gestione integrata e manutenzione ordinaria, programmata e preventiva, predittiva e straordinaria comprensiva della fornitura di energia elettrica;

b) interventi, da effettuarsi entro i primi 24 mesi (ventiquattro), per la riqualifica, l'efficienza energetica e contenimento dei consumi energetici e dell'inquinamento luminoso sugli impianti di pubblica illuminazione;

C) interventi di riqualificazione degli impianti elettrici con messa a norma dei quadri elettrici e sostituzione di armature del tutto fatiscenti.

Su indicazioni dell'Amministrazione Appaltante, all'Appaltatore potranno essere altresì richiesti interventi di adeguamenti normativi che dovranno essere eseguiti entro la quota prevista a ristoro dell'Amministrazione stessa e derivanti dall'aggio che l'appaltatore offre in sede di gara all'E.A. sui ricavi derivanti dalle economie dei consumi energetici.

Il costo complessivo dell' *intervento di efficienza energetica sugli impianti di pubblica illuminazione* è pari a 2.789.822,24 € di cui 2.036.345,80 € di lavori e 753.476,44 € di Somme a Disposizione dell'Amministrazione. Su tale importo è stato ottenuto un finanziamento per 1.875.200,00 € e resta dunque necessario, per poter attivare l'intervento un cofinanziamento di 914.622,24 € mediante lo strumento del F.T.T. (Finanziamento Tramite Terzi).

L'importo a Base d'asta ovvero il Canone Polinomio annuale del C.R.E. è pari a € 99.646,00 di cui € 62.646,00 per S.E. (servizi energetici) e 37.000,00 per Manutenzione e Gestione.

L'appalto in questione risultava di "tipo misto" di cui all'art. 14 del D.Lgs. no 163/2006, la durata massima dello stesso è fissata in anni 20, calcolato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. no 163/2006,

L'importo cofinanziato troverà copertura nel solo risparmio prodotto dall'efficientamento che l'Operatore Economico dovrà garantire come evidenziato nel Business Plan

L'importo del Contratto, per il calcolo delle Soglie di cui all'art. 28 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. è inteso quale somma dell'importo dei lavori da realizzare, 2.036.345,80 € e l'importo complessivo dei servizi calcolato ai sensi dell'art. 29 DLgs. 163/06, è calcolato come 4 volte il canone annuo a base d'asta ovvero $4 \times 99.646,00 = € 398.584,00$. L'importo del Contratto complessivamente ammonta ad € 2.434.929,5

- con Determina Dirigenziale n° ____ del ____/____/____, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato:

- lo schema di contratto,

- l' Avviso per la manifestazione di interesse,

- la lettera di invito, relativa all'intervento in oggetto e si è stabilito, tenuto conto del criterio della prevalenza economica della composizione della base d'asta, di procedere all'affidamento dell' Appalto di Servizi, ai sensi del D. Lgs. N. 163/2006, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa;

- che la spesa è finanziata in quanto ad € 1.875.200,00 con finanziamento comunitario ed € 914.622,24 con cofinanziamento privato;

che in data ____/____/____, è stata pubblicata la manifestazione di interesse versione estratto sulla GURI n. ____, con scadenza presentazione delle candidature fissata al ____/____/____;

che in data ____/____/____, è stata pubblicata la manifestazione di interesse versione estratto sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con scadenza presentazione delle candidature fissata al ____/____/____;

che in data ____/____/____, è stata pubblicata la manifestazione di interesse versione integrale sul sito Istituzionale del Comune, con scadenza presentazione delle candidature fissata al ____/____/____;

che in data ____/____/____, è stata pubblicata la manifestazione di interesse versione integrale all'Albo Pretorio del Comune, con scadenza presentazione delle candidature fissata al ____/____/____;

che in data ____/____/____, sono state inviate le lettere di invito ai seguenti Operatori Economici ritenuti idonei ed in possesso dei requisiti necessari :

-
-
-

, con scadenza per la presentazione delle offerte fissata al ____/____/____;

che, a far data dal ____/____/____, la Commissione Giudicatrice, nominata con determinazione dirigenziale n. _____ del ____/____/____ ha esaminato in numero _____ sedute, l'offerta pervenuta per la partecipazione alla gara d'appalto di che trattasi, redigendo all'uopo i seguenti verbali:

- verbale n. _____ del ____/____/____
- verbale n. _____ del ____/____/____
- verbale n. _____ del ____/____/____
- verbale n. _____ del ____/____/____

- che, l'Impresa ha prodotto nella Busta A) – Documentazione Amministrativa, tutte le dichiarazioni e documenti previsti negli atti di gara;
- che, l'IMPRESA, ha prodotto l'offerta come richiesta con nota PROT. _____ del _____ ore _____.
- che, con Determinazione Dirigenziale n. del l'appalto di che trattasi è stato aggiudicato al costituendo IMPRESA, per l'importo complessivo annuo di € _____,00 (€ _____/00), oltre IVA di legge, alle condizioni indicate nell'Offerta Economica presentata dall'IMPRESA (come da allegato A, al presente contratto);
- che è stato approvato lo schema del presente contratto per quanto di competenza;
- che, per gli adempimenti antimafia, l'Ente richiederà la certificazione antimafia, al Prefetto di , con nota n del per il rilascio delle informazioni, ai sensi degli artt. 10 e 11 del D.P.R. 3.6.98, n. 252;

Ciò premesso, le stesse convengono e stipulano quanto appresso:

L'appalto ha per oggetto la massimizzazione del risparmio energetico conseguibile mediante tanto l'adozione di tecnologie innovative ai sistemi di pubblica illuminazione cittadina quanto l'adozione di criteri gestionali ed amministrativi.

L'attività di gestione implica che l'aggiudicatario svolga le prestazioni contrattuali, in regime di Finanziamento Tramite Terzi come E.S.Co., sia in modo autonomo sia dietro segnalazione dell'Amministrazione.

La consistenza attuale degli impianti, realizzati in varie epoche e con tecnologie diverse, è quella descritta negli allegati al presente capitolato. Eventuali difformità rispetto a quanto in essi descritto saranno oggetto di opportuna valutazione in sede di offerta tenendo conto che l'Appaltatore dovrà provvedere, nel corso dell'appalto, con spese a suo carico al censimento completo delle reti di illuminazione e di aggiornandolo in occasione di ogni e qualsiasi variazione intervenisse nel corso dell'appalto stesso.

L'attività di gestione prevede la manutenzione ordinaria degli impianti e, pertanto, in tale ottica, l'appaltatore dovrà organizzare un servizio di pronto intervento per la riparazione dei guasti predisponendo un numero verde per ricevere le segnalazioni dei cittadini.

Considerata la particolare natura del servizio che implica il raggiungimento della massima efficienza degli impianti sia dal punto di vista della compressione dei consumi, sia dal punto di vista dell'abbattimento dell'inquinamento, senza oneri a carico dell'Amministrazione, al fine di consentire il raggiungimento di tali obiettivi è necessario che gli interventi di manutenzione straordinaria vengano effettuati tenendo conto delle specificità degli interventi proposti ed effettuati dall'Appaltatore per la fornitura del servizio in oggetto;

Pertanto, potrà essere richiesto all'Appaltatore di svolgere interventi di manutenzione straordinaria sulla base dei prezzi unitari definiti e concordati annualmente.

ARTICOLO 2

FINALITÀ E FORMA DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale della città di intende procedere, con il concorso di una struttura (E.S.Co.) esterna alla propria organizzazione tecnico/amministrativa, alla realizzazione di un programma di interventi che preveda:

- a) di realizzare gli interventi secondo il progetto esecutivo approvato garantendo il cofn;
- b) investimenti per la riqualificazione tecnologica degli impianti di pubblica illuminazione e di della città mirata al conseguimento di una sostanziale compressione dei consumi a parità del livello di servizio erogato ai cittadini;

In particolare, l'Appaltatore dovrà assicurare:

- il rispetto della sicurezza degli impianti
- la tutela della salute e la protezione dai rischi per gli operatori e gli utenti
- il risparmio energetico

L'insieme delle attività oggetto dell'appalto dovrà consentire il progressivo miglioramento degli indici di affidabilità delle strutture tecniche favorendo minori consumi di energia.

Nell'ambito del programma manutentivo e gestionale, dovranno essere pianificati gli interventi necessari per sanare eventuali carenze normative, riqualificare gli impianti e mantenerne l'affidabilità nel tempo.

Il contratto di servizi segue le disposizioni del D.Lgs. 115/08

- per il principio di prevalenza del valore di una delle forme di esecuzione dell'appalto sulle altre;
- per il principio dell'assorbimento, con riferimento alla strumentalità e al carattere accessorio dei lavori e delle forniture rispetto alla funzionalità del servizio richiesto

ed è in linea con la Risoluzione del Ministero delle Finanze n. 18/E del 10.12.94 per cui in forza dell'oggetto contrattuale "il prestatore del servizio si obbliga a fornire un risultato finale a mezzo del suo facere", da cui, qualsiasi contratto avente per oggetto un risultato indicato dal committente è riconducibile ad un contratto

di prestazione di servizi, indipendentemente dalla quantità e dal valore economico delle opere e delle forniture.

Trattasi, quindi, di un Appalto di Servizi e Lavori, in cui questi ultimi hanno carattere accessorio, mai prevalente rispetto all'ammontare dei Servizi e non costituiscono l'oggetto principale dell'Appalto.

Quanto sopra esposto è in armonia con la Direttiva

ARTICOLO 3

DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Ai fini del presente Contratto valgono le definizioni di seguito riportate.

Per quanto non specificato, viene fatto riferimento alle norme UNI.

Amministrazione: l'Amministrazione Comunale del Comune di che stipula il Contratto d'appalto; con la parola Amministrazione si indicheranno anche i rappresentanti dell'Amministrazione stessa, a ciò espressamente incaricati, che terranno i rapporti con l'Appaltatore.

Appaltatore: Società od Organizzazione (Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio) che ha in Appalto dall'Amministrazione l'esecuzione del servizio a cui si riferisce il contratto. Non sono Appaltatori (nei confronti dell'Amministrazione), ai sensi del presente Capitolato, i Subappaltatori in quanto non hanno rapporto diretto con l'Amministrazione ed eseguono per l'Appaltatore parte dei compiti previsti dall'Appalto assunto dall'Appaltatore medesimo, nel quadro di un rapporto fra Appaltatore e Subappaltatore cui, salvo quanto di seguito fosse espressamente previsto, l'Amministrazione è estranea.

In particolare il Consorzio formatosi ai sensi degli artt. 2602 e segg. del Cod.Civ. per la partecipazione alla gara dovrà, in caso di aggiudicazione, conformarsi alla disciplina dei Consorzi con attività esterna prevista dal Cod. Civ. Non sono ammesse modifiche della composizione societaria.

Fornitore: si intendono coloro ai quali, in accordo con l'Appaltatore, l'Amministrazione abbia eventualmente richiesto direttamente la fornitura di determinati materiali, che potranno anche comportare in misura non rilevante rispetto al costo del materiale stesso, l'esecuzione di determinati lavori. I Fornitori dovranno adeguare e coordinare l'esecuzione delle forniture con l'Appaltatore.

Subappaltatore: Società o Organizzazione che ha avuto in appalto dall'Appaltatore l'esecuzione e/o la fornitura di opere particolari e/o specialistiche, nell'ambito del servizio assegnato dall'Amministrazione all'Appaltatore medesimo.

Responsabile del Servizio: l'Appaltatore deve avere un rappresentante sempre presente durante il servizio che sarà il responsabile dei dipendenti dell'Appaltatore stesso e degli eventuali Subappaltatori anche sotto il profilo della sicurezza per quanto compete i relativi servizi/lavori.

Il Responsabile nominato dall'Appaltatore sarà il Direttore dell'intero servizio con responsabilità della prevenzione infortuni per quanto attiene ai Servizi Generali.

I compiti dei Responsabili sono descritti più dettagliatamente in seguito.

Direzione Lavori per conto dell'Amministrazione: è affidata al Dirigente pro tempore del Servizio

Manutenzione di pronto intervento: con questo termine si intende l'esecuzione delle operazioni necessarie a mantenere il servizio 24 ore su 24 come indicato nei seguenti paragrafi.

S.A.: Stazione Appaltante, Committente, ovvero, l'Amministrazione Comunale della città di D.L.: Direzione Lavori

Risparmio energetico: risparmio derivante dagli interventi di efficienza energetica in termini di compressione della domanda di energia a parità di servizio reso alla cittadinanza.

Finanziamento tramite terzi: meccanismo di ingegneria finanziaria definito dalla dir. Cee n. 93/76 all'art. 4 come di seguito:

“Ai sensi della presente direttiva per « finanziamento tramite terzi » si intende la fornitura globale dei servizi di diagnosi, installazione, gestione, manutenzione e finanziamento di un investimento finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica secondo modalità per le

quali il recupero del costo di questi servizi è in funzione, in tutto o in parte, del livello di risparmio energetico.”

E.S.Co.: società che investe, senza costi per l'amministrazione, i propri mezzi per la creazione di un sistema volto al conseguimento dell'efficienza energetica e ammortizza i propri investimenti finanziari e tecnici tramite quota parte del risparmio conseguito nel periodo contrattuale, rispetto alla base line dei consumi, e si impegna a trasferire, al termine del contratto, senza oneri per l'amministrazione, il sistema in perfetta efficienza.

Base line: costo storico complessivo della gestione dell'energia sostenuto da parte dell'amministrazione nell'anno precedente la gara. La base line viene utilizzata per il calcolo dei risparmi conseguiti annualmente che saranno utilizzati dalla E.S.Co. Per rientrare dei propri investimenti in conto capitale per l'installazione ed attivazione del sistema di efficienza energetica.

Sistema di efficienza energetico: insieme di attività, installazioni e costanti aggiornamenti tecnologici, con investimenti in conto capitale a carico della E.S.Co., volti a garantire la qualità del servizio reso alla cittadinanza e a mantenere il servizio stesso costantemente in condizioni di massima efficienza energetica. Il sistema rappresenta l'investimento della E.S.Co. e passa di proprietà dell'amministrazione, senza costi, al termine del contratto, indipendentemente dal fatto che la E.S.Co. abbia ammortizzato, con i risparmi conseguiti, l'investimento fatto.

ARTICOLO 4

DURATA DELL'APPALTO

La durata del presente appalto è stabilita in anni a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Gli interventi di cui al progetto esecutivo approvato di efficienza energetica sugli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale devono essere conclusi entro e non oltre i 24 mesi dalla stipula del presente Contratto.

La data della consegna e la durata delle relative operazioni saranno fissate dal Responsabile del Procedimento in accordo con l'Appaltatore.

All'amministrazione è concessa la facoltà di rinnovare il contratto alle medesime condizioni stabilite in sede di aggiudicazione del presente procedimento secondo le modalità previste dalla legge e dandone comunicazione all'appaltatore almeno tre mesi prima della scadenza del contratto. L'amministrazione ha inoltre facoltà di prorogare la durata del presente contratto alle medesime condizioni stabilite in sede di aggiudicazione del presente appalto secondo le modalità di legge e dandone comunicazione all'appaltatore almeno tre mesi prima della scadenza naturale.

E' facoltà dell'amministrazione, nei limiti della disposizioni normative vigenti, prevedere la proroga del contratto di un semestre a causa dei tempi tecnici e burocratici richiesti dall'espletamento della procedura di rinnovo dell'appalto. La ditta aggiudicataria si impegna a garantire il servizio alle modalità previste nel presente capitolato sino a quando non saranno espletate le procedure di affidamento per la nuova gestione.

Nei casi di scadenza o rescissione o di altra causa prevista dal contratto o dalla legge, l'impresa è tenuta a mantenere funzionante l'impianto per il periodo occorrente atto a consentire la continuità dell'esercizio.

ARTICOLO 5

AMMONTARE DELL'APPALTO

Dato atto:

1. a) che per la natura del servizio richiesto risulta contrario e limitativo degli interessi dell'Amministrazione, in un panorama di tecnologie innovative per l'efficienza energetica in costante evoluzione, stabilire a priori e con sufficiente precisione, in una situazione di obiettiva difficoltà di oggettivazione, le specifiche tecniche ed economiche degli investimenti che potranno essere effettuati per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 punto a);
2. b) che l'incertezza dell'entità obiettiva della monetizzazione del risparmio appalesa l'assoluta impossibilità di individuare a priori il termine di riferimento economico globale, comunque di per sé aleatorio,

l'importo complessivo a base d'asta, base line, viene quindi definito per l'esercizio della manutenzione ordinaria degli impianti di e per il servizio amministrativo previsto e risulta così determinato:

	N° punti luce	Costo punto luce €	Costo annuo €	Costo complessivo anni ... €
Canone manutenzione				
Costi gestionali e amministrativi				
Costo "storico" complessivo energia elettrica				
Totale a base d'asta (base line)				
IVA 20%				
Totale generale				

ARTICOLO 6

PENALI

E' prevista l'applicazione di penali in caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori, imputabile a colpa dell'Appaltatore relativamente alla quota di lavoro consegnata in ritardo.

A tale riguardo, la pena pecuniaria prevista rimane stabilita nella misura di Euro 50,00 (cinquanta/00) senza oneri aggiuntivi, per ogni giorno di ritardo, fino al massimo consentito per legge, riservandosi in ogni caso l'Amministrazione il diritto di addebitare all'Appaltatore l'importo dei maggiori danni eventualmente subiti.

Sono altresì previste penali per i ritardi nella riparazione dei guasti. A questo proposito, l'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare una struttura idonea a mantenere un livello di efficienza tale da garantire che nessun punto luce rimanga spento per un periodo superiore alle 48 ore solari, qualsiasi sia la causa che ne ha determinato il guasto. Qualora venissero rilevati dall'Amministrazione dei punti luce spenti per un periodo superiore alle 48 ore solari, sarà facoltà della stessa applicare una penale pari a Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni punto luce spento, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella riparazione del guasto. Infine sono previste penali per i ritardi nell'accensione e spegnimento degli impianti.

Qualora l'Appaltatore avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 100/0 del valore del canone annuo, costui potrà essere ritenuto inadempiente e l'Amministrazione potrà riservarsi la possibilità di pretendere la risoluzione del contratto conformemente alle previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 7

ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore e per suo tramite le eventuali imprese subappaltatrici dovranno trasmettere all'Amministrazione nei termini di legge la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici e con cadenza quadrimestrale le copie dei versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dall'inosservanza delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle normative vigenti.

L'Appaltatore dovrà rispondere dei danni alle persone e alle cose che fossero causati da negligenze nella manutenzione degli impianti o da propri dipendenti.

Data la natura pubblica del servizio oggetto del presente appalto il servizio stesso non potrà per nessuna ragione essere sospeso o abbandonato, pena l'immediata risoluzione del contratto, pertanto dovrà essere data priorità nell'esecuzione alle opere necessarie per la tempestiva riattivazione in caso di interruzione.

L'Appaltatore dovrà tempestivamente segnalare al Responsabile del Procedimento nominato dal Comune o ad altro incaricato eventuali manomissioni riscontrate negli impianti, nonché lavori urgenti da eseguire che verranno eseguiti secondo le direttive con lo stesso concordate anche ai fini della corretta contabilizzazione.

L'Appaltatore sarà sempre tenuto a segnalare all'Amministrazione, per gli opportuni provvedimenti, tutte le difficoltà o irregolarità che si dovessero verificare nella distribuzione dell'energia e nelle linee e/o dell'Ente fornitore e che potessero interessare il servizio di illuminazione e/o di nonché l'incolumità pubblica.

L'Appaltatore è obbligato altresì a tenere congrue scorte di materiali per la pronta riparazione dei guasti. Sono a carico dell'Appaltatore le spese di contratto, di registrazione e di bollo.

Nell'accettare la gestione del servizio oggetto del contratto e le condizioni dettate dal presente Capitolato, l'Appaltatore dichiara:

- di aver preso visione degli impianti e di essere a conoscenza del loro stato d'uso;
- di avere piena conoscenza della tipologia degli interventi da eseguire;
- di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della manodopera, dei noli e dei trasporti.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio e della manutenzione, la mancata conoscenza di elementi non valutati tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Con l'accettazione del servizio l'Appaltatore dichiara altresì di avere la possibilità e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme e sistemi.

ARTICOLO 8

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di appalto avverrà entro venti giorni dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o via fax, dell'avvenuta predisposizione del contratto stesso e con l'indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula.

L'appaltatore per la data di stipula del contratto si impegna a consegnare all'amministrazione il piano per la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, secondo il disposto dell'art. 4, comma 2, del d.lgs. 626/94 e successive modificazioni.

ARTICOLO 9

CAUZIONI

Il Concessionario dovrà prestare polizza, prima della stipula della convenzione, a copertura:

- dei danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con somma assicurata pari al 100% dell'importo dei lavori oggetto dell'affidamento;
- della responsabilità civile verso terzi, il cui massimale sarà pari ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

c) Polizza indennitaria decennale e polizza per responsabilità civile verso terzi di cui agli artt. 129, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. e 126 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207;

Il concessionario è obbligato a stipulare con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 126 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207.

e) Cauzione di cui all'art. 153, comma 13, secondo periodo, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

Tale cauzione, da prestarsi nella misura del 10% (diecipercento) del costo annuo operativo di esercizio, e con le modalità di cui all'art.113 del D.Lgs.163/06 e s.m.i., è dovuta dalla data di avvio della gestione dell'opera, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera stessa. La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Ai sensi dell'art. 75, commi 6 e 9, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii, la cauzione provvisoria rilasciata dal concorrente risultato aggiudicatario sarà svincolata automaticamente al momento della stipula della convenzione di concessione per l'aggiudicatario, mentre quella rilasciata dagli altri concorrenti verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Le garanzie e le cauzioni sono costituite mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in conformità a quanto previsto dagli articoli 75 e 113 del D.Lgs. n. 163/2006. Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

ARTICOLO 10

COMPETENZE DEI TECNICI COMUNALI – CONTROLLO

L'effettuazione del servizio, secondo le norme di buona tecnica e nel rispetto delle leggi vigenti, sarà sottoposta al diretto controllo e alla supervisione dei tecnici incaricati dall'amministrazione.

L'appaltante provvederà alla nomina di un tecnico comunale quale responsabile del servizio in oggetto e per le funzioni di direttore dei lavori, il quale prenderà l'iniziativa di ogni disposizione necessaria, affinché il servizio, a cui è preposto, sia eseguito in piena conformità con il presente capitolato, con le opportune specifiche tecniche e con il contratto.

La nomina del tecnico responsabile verrà trasmessa all'appaltante entro i termini fissati dalla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 11

PERSONALE

La ditta appaltatrice si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori in oggetto del presente capitolato condizioni normative e retributive conformi a quelle risultanti dai contratti collettivi applicabili alla categoria e riferiti alla località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni di legge.

La ditta appaltatrice è tenuta inoltre all'osservanza di tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle disposizioni di legge in vigore per l'assunzione degli operai.

TITOLO II GESTIONE ARTICOLO 12 CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

All'atto della consegna degli impianti, verrà stilato in contraddittorio tra l'amministrazione e l'appaltatore un verbale di consegna, dalla data del quale decorrono i anni di durata del presente appalto, e che attesta anche la valutazione dello stato iniziale degli impianti e di eventuali locali che l'appaltatore prenderà in carico.

Gli impianti oggetto del contratto saranno consegnati dall'amministrazione nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti.

Nello stesso verbale di consegna saranno riportati lo stato degli impianti e altri elementi conoscitivi quali, ad esempio, la lettura dei contatori dell'energia elettrica.

Allegato al verbale di consegna degli impianti la ditta appaltatrice dovrà trasmettere copia della volturazione degli allacci di energia elettrica, in modo da far coincidere la data di consegna degli impianti con quella di inizio di pagamento delle fatture.

L'appaltatore dovrà pertanto provvedere nel più breve tempo possibile all'avviamento delle pratiche per la voltura a proprio carico dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'appalto. Qualora per cause non imputabili a sua negligenza la voltura non potesse avvenire entro il termine stabilito per la consegna degli impianti, le fatture verranno liquidate direttamente dall'amministrazione. L'importo di dette fatture verrà portato in detrazione sul primo pagamento utile.

Tutte le apparecchiature e gli impianti installati dalla E.S.Co. costituenti il sistema di efficienza energetica ai sensi del presente appalto diverranno di proprietà dell'amministrazione allo scadere del contratto, previo collaudo di riconsegna.

L'appaltatore si impegna ad assumere alle condizioni tutte del contratto di appalto l'esercizio e la manutenzione di eventuali nuovi impianti o di ampliamenti di impianti esistenti che venissero realizzati dall'amministrazione nel corso del contratto stesso. Gli impianti potranno essere consegnati solo ad avvenuta certificazione della regolare esecuzione. Per la relativa revisione del canone di manutenzione si rimanda al successivo articolo 25.

ARTICOLO 12

ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

Comprende l'insieme delle sottoelencate prestazioni; a totale carico dell'appaltatore sono i lavori, materiali, mezzi e quant'altro necessario al buon esercizio degli impianti:

- taratura degli interruttori crepuscolari e pulizia mensile delle relative cellule fotoelettriche;
- regolazione e periodica lubrificazione degli apparecchi ad orologeria installati nelle cabine di
alimentazione degli impianti funzionanti in maniera differenziata dopo la mezzanotte;
- ricarica e/o sostituzione di valvole fuse e chiusura di interruttori eventualmente scattati nei quadri di
comando e protezione;

- verifica periodica dei quadri suddetti e di tutti i componenti, con particolare controllo delle serrature;
- verifica periodica, minimo una volta all'anno, delle cassette di derivazione e di smistamento, dei

sostegni, dei tubi, dei tegoli protettivi dei cavi, dei pozzetti e delle armature al fine di accertare l'isolamento delle apparecchiature elettriche, l'isolamento dei cavi e l'efficienza della messa a terra sia dei sostegni che delle centraline;

- controllo periodico del fattore di potenza ($\cos \varphi$) inteso ad assicurarsi che esso sia contenuto nei limiti imposti dall'Enel;
- assistenza tecnica, fornita con personale specializzato e con i mezzi necessari, agli enti preposti ai controlli sugli impianti, all'Enel e all'amministrazione comunale nel caso di interventi per nuovi allacciamenti e/o modifiche degli impianti esistenti;
- perlustrazione diurna e notturna degli impianti per l'accertamento della funzionalità e individuazione di eventuali anomalie.

ARTICOLO 13

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PROGRAMMATA

Comprende l'insieme delle sottoelencate prestazioni e forniture; a totale carico dell'appaltatore sono i lavori, tutti i materiali necessari, mezzi, smaltimento dei materiali di risulta in discarica con raccolta differenziata e quant'altro occorrente alla buona manutenzione degli impianti e alla perfetta regola d'arte:

- sostituzione delle lampade esaurite o rotte e dei relativi accessori;
- sostituzione, quando si rende necessario per il ripristino del funzionamento del corpo illuminante, nei

casi di usura e naturale deterioramento, di tutto quanto risulta installato nelle singole derivazioni fino al portalampada □ cavo, fune di acciaio, ganci, collari, morsetti a cavalletto, salva corda, fascette e/o eliche reggi cavo, morsetti terminali per fune di acciaio, portafusibili, fusibili, portalampada e materiali di consumo, cavo di alimentazione;

- sostituzione come da programma, in caso di deterioramento o danneggiamento, di: sostegni, armature e corpi illuminanti, di tutte le apparecchiature e di tutti i singoli componenti costituenti gli impianti a partire dal punto di alimentazione compreso ogni onere e spesa per il conferimento in discarica delle parti dimesse;
- pulizia, almeno una volta ogni sei mesi, dei corpi illuminanti sia interna che esterna;
- pulizia, almeno una volta ogni sei mesi, della base dei pali da erbe infestanti, detriti ecc.;
- verniciatura, previa eliminazione meccanica delle superfici ossidate e mano di antiruggine ove

necessaria di n. unità, tra pali e bracci di sostegno, che non siano in acciaio zincato, con l'adozione di ogni accorgimento e cautela per assicurarne la conservazione e staticità, con riguardo particolare alle opere di consolidamento delle basi soggette a forme di marcescenze con placcaggi metallici, verniciature protettive, isolamento con asfalto e quanto altro segnalato e ritenuto opportuno dall'amministrazione. I sostegni da verniciare

saranno a insindacabile scelta della d.l. e verranno in contraddittorio elencati con apposito verbale;

- raddrizzamento dei pali fuori assetto;
- manutenzione in turno continuo di reperibilità, a mezzo telefono, di un incaricato dell'appaltatore

finalizzata all'accertamento di efficienza dell'impianto con conseguenti urgenti interventi atti ad assicurarne la funzionalità in modo particolare nelle situazioni che possano portare pregiudizio per la pubblica incolumità e, comunque, rimuovere in via primaria e immediata ogni situazione di pericolo.

ARTICOLO 14

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU RICHIESTA

Per eventuali lavori di manutenzione straordinaria (es. Sostituzione di sostegni) o di ampliamento degli impianti di illuminazione pubblica, che non siano oggetto del presente appalto di servizio, l'amministrazione potrà richiedere consulenza all'appaltatore relativamente alle tecnologie da adottare e ai costi di massima dell'intervento o l'appaltatore potrà direttamente suggerire all'amministrazione interventi ritenuti opportuni. A tal fine a discrezione dell'amministrazione e sulla base della normativa vigente e dei regolamenti comunali potrà essere esperita una gara oppure potranno essere affidati i lavori necessari con cottimo fiduciario all'appaltatore del servizio di cui al presente appalto.

In caso di interventi, che si rendessero necessari, per calamità naturali (ad esempio: terremoti, inondazioni, nevicate ecc.) il servizio sarà espletato anche se le zone colpite non potranno rientrare negli interventi di ordinaria manutenzione.

I compensi dovuti all'appaltatore saranno contabilizzati sulla base dell'elenco prezzi unitari concordato annualmente tra le parti.

L'appaltatore è obbligato ad eseguire i lavori di manutenzione straordinaria ordinati dall'ente mentre quest'ultimo non è tenuto a garantire all'appaltatore un importo minimo di lavori di manutenzione straordinaria da eseguire.

ARTICOLO 15

COLLAUDO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per ogni intervento eseguito in manutenzione straordinaria, entro trenta giorni dall'ultimazione, dovrà procedersi ad accertarne la regolare esecuzione. A compimento delle operazioni verrà emesso un certificato di regolare esecuzione.

Fino alla data di approvazione del certificato restano a carico dell'appaltatore la custodia delle opere e i relativi oneri di manutenzione e conservazione.

Per tutti gli effetti di legge con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione ha luogo l'accettazione delle opere da parte dell'appaltante.

ARTICOLO 16

MODO DI ESECUZIONE LAVORI

Le provviste e i materiali impiegati dalla ditta appaltatrice dovranno rispondere ai requisiti di prima scelta e dovranno essere uguali o superiori (migliorie sull'impianto) per tipo e caratteristiche a quelli in opera nell'impianto.

I lavori dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte, in conformità alle normative dell'istituto superiore per la prevenzione e sicurezza del lavoro (i.s.p.e.s.l.) e a tutte le

normative vigenti, oltre ad essere realizzati con le dovute cautele a salvaguardia della pubblica incolumità.

L'amministrazione comunale resta sollevata da ogni responsabilità inerente e conseguente al non rispetto delle suddette norme.

ARTICOLO 17

SEGNALAZIONE GUASTI

1. A) interventi per guasti ordinari: su richiesta del cittadino.

Al fine di poter effettuare il servizio al meglio e in autonomia, il gestore del servizio installerà presso i suoi uffici un numero verde al servizio dei cittadini di finalizzato a raccogliere le segnalazioni dei punti luce spenti. L'installazione del numero verde avrà il duplice scopo di permettere un più rapido intervento sul territorio e di svincolare i funzionari comunali dalla gestione dei punti luce spenti che dovrebbero essere comunicati o via fax, verbalmente o per altro mezzo. Il servizio di ricevimento delle segnalazioni, tramite numero verde, sarà attivo dalle ore 8.00 alle ore 13,00.

Al cittadino che usufruirà del servizio, al fine di evitare fenomeni di false segnalazioni, sarà richiesto, oltre al nome e al recapito telefonico, l'ubicazione del punto luce spento e gli sarà comunicata la data presumibile dell'intervento di riparazione.

L'intervento dovrà essere eseguito entro 4 (quattro) giorni lavorativi dalla data della segnalazione. Dopo ogni intervento sarà stilato un rapporto di lavoro, in formato informatizzato, indicante la data, la località e la via nonché ogni altro riferimento possibile per l'individuazione del punto luce e il materiale elettrico sostituito.

Per ciascun intervento dovranno essere documentati:

1. numero del supporto o del sostegno, in modo da permettere una precisa e tempestiva localizzazione di ciascun componente d'impianto;
2. data e ora dell'intervento;
3. descrizione degli interventi svolti.

Nel caso che le anomalie segnalate rendessero necessari interventi di manutenzione straordinaria, il rapporto dovrà anche contenere l'espressa indicazione della causa dell'anomalia affinché l'intervento possa identificarsi come manutenzione straordinaria, nonché i tempi e i costi per l'esecuzione.

2. B) Interventi per impianti totalmente spenti: su richiesta della polizia municipale o di funzionari comunali.

Qualora si verificassero guasti che causano lo spegnimento totale di un impianto, il gestore del servizio assicurerà il suo pronto intervento 24 ore su 24 in qualsiasi giorno dell'anno entro 8 (otto) ore lavorative dalla segnalazione.

L'intervento sarà finalizzato alla riaccensione totale o parziale dell'impianto senza contemplare il cambio delle eventuali singole lampade spente; la segnalazione pervenuta dalla polizia municipale o dal funzionario sarà effettuata tramite numeri telefonici aziendali privati che non dovranno essere divulgati ai cittadini.

ARTICOLO 18

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

L'appaltatore garantisce, per tutta la durata del contratto, lo smaltimento dei materiali di risulta, delle lampade esauste e di tutti gli altri rifiuti, anche pericolosi, originati dall'attività di gestione degli impianti, in piena conformità alle norme di legge che disciplinano la materia.

ARTICOLO 19

RICONSEGNA FINALE DEGLI IMPIANTI

Gli impianti e i loro accessori, nonché manufatti e i fabbricati che li contengono, al termine del periodo contrattuale di anni decorrenti dalla data della firma del contratto, dovranno essere riconsegnati in uno stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità pari almeno a quello in cui si trovavano all'atto della consegna, salvo il normale deperimento d'uso.

Prima della scadenza del contratto, l'amministrazione si riserva la facoltà di nominare un collaudatore allo scopo di:

- accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti, dei materiali, dei locali, ecc. dati in consegna all'appaltatore;
- effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra l'amministrazione e l'appaltatore in merito alla cessazione del rapporto contrattuale.
- Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e dichiarato nel verbale di riconsegna sulla base di:
- Esame della documentazione del servizio di manutenzione effettuato;
- Effettuazione delle prove di funzionamento che il collaudatore riterrà di effettuare;
- Visite e sopralluoghi di impianti.

Nel caso in cui venissero accertati cattivi funzionamenti sarà cura e onore dell'appaltatore provvedere immediatamente al ripristino funzionale degli impianti o di parti di essi interessate.

Nello stesso verbale di riconsegna saranno riportate le letture dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'appalto.

La voltura dei contratti di fornitura dovrà essere fatta tra l'appaltatore e la ditta subentrante al servizio di gestione degli impianti o, in sua assenza, alla stessa amministrazione.

Le spese di voltura sono a carico della ditta subentrante, ovvero in carico dello stesso appaltatore, qualora l'amministrazione decida di diventare intestataria dei contratti di fornitura, come era all'atto dell'aggiudicazione del presente appalto.

TITOLO III

ARTICOLO 20

1. PAGAMENTI RELATIVI AI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

I lavori di efficienza energetica degli impianti pubblica illuminazione dovranno prevedere degli SAL con importo minimo pari a 100.000,00 € . Il Comune su ciascun SAL tratterà le somme in proporzione percentuale di cofinanziamento; inteso che il 100% dell'importo del progetto è pari a € 2.789.822,24 € il cofinanziamento è pari a 914.622,24 €

L'appaltatore dovrà altresì intervenire sugli impianti di illuminazione pubblica mediante la realizzazione di tutti gli interventi atti a garantire il risparmio energetico superiore alla soglia del 30% a Base di gara ed allo scopo di generare una maggiore efficienza energetica e luminosa e/o aggiuntive economie di gestione tali da ridurre il costo di energia elettrica rispetto a quello sostenuto attualmente dall'amministrazione.

E' specifico intendimento che, ai sensi del presente contratto, la progettazione, la fornitura e l'esecuzione dei lavori inerenti la messa in opera delle apparecchiature e degli impianti

finalizzati a generare risparmi di natura energetica e gestionale, oggetto d'investimento nell'ambito del servizio richiesto, saranno effettuati a titolo non oneroso per l'Amministrazione con finanziamento da parte dell'appaltatore.

Questi provvederà alla loro realizzazione sostenendo tutte le spese d'investimento necessarie e recuperando tali spese (comprendenti degli oneri finanziari) mediante il trattenimento di una quota parte del risparmio energetico e delle economie gestionali generate.

In conclusione si deve intendere che l'ammortamento degli investimenti realizzati dall'appaltatore per l'esecuzione degli interventi finalizzati al conseguimento di risparmi energetico-gestionali non costituirà in alcun modo onere per l'Amministrazione.

2. PAGAMENTI RELATIVI A ESERCIZIO – CANONE POLINOMIO

All'Appaltatore, verificato che nel mese corrente a seguito dell'efficientemente sia stata raggiunta la riduzione dei consumi di energia offerta in fase di gara, ovvero che sul punto luce efficientato siano stati raggiunti gli standard di riduzione dei consumi offerti, ovvero che sia rilevabile e desumibile una diminuzione dei consumi medi sul punto luce efficientato pari al _____ % offerto in fase di gara; corrisponde con rate mensili, il pagamento entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura. L'importo della rata determinato come segue:

indicati con:

A = canone di polinomio relativo a C.R.E. = € _____ oltre I.V.A. di Legge

B = canone della Manutenzione ordinaria = € _____ oltre I.V.A. di Legge

3. PAGAMENTI RELATIVI AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU RICHIESTA

Gli interventi di manutenzione straordinaria saranno ordinati all'Appaltatore ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione e sulla base delle disponibilità economiche della stessa e liquidati applicando i prezzi unitari concordati annualmente.

Le liquidazioni saranno disposte dall'Ufficio Tecnico che dovrà certificare il regolare svolgimento del servizio nonché la regolare esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria.

ARTICOLO 21

ELENCO PREZZI ED EVENTUALI NUOVI PREZZI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA

I prezzi di applicazione per la manutenzione straordinaria saranno definiti con apposito verbale, facendo riferimento ai prezzi riportati sul Bollettino degli Ingegneri più aggiornato.

Tutti i prezzi saranno assoggettati allo stesso ed unico ribasso "P%" relativo al canone di manutenzione offerto in sede di gara.

ARTICOLO 22

AGGIORNAMENTO DEL CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo del servizio, quale risultante dall'aggiudicazione, verrà sottoposto a revisione al termine di ogni anno di servizio. A tal fine verrà calcolato il valore medio dell'indice ISTAT nazionale per l'anno in esame determinando la percentuale di revisione con la seguente formula:

Il canone di polinomio, indicato con la lettera A e B al precedente art. 23 sarà poi soggetto ad aggiornamento in relazione alle modifiche ed estensioni degli impianti di illuminazione pubblica che si avranno nell'arco dei anni di durata del servizio.

Il canone sarà aggiornato applicando l'importo di € 44,00, al netto di IVA, per ciascun anno di esercizio per ciascun punto luce nuovo. L'importo verrà frazionato per i mesi di effettivo esercizio del punto luce calcolati dall'entrata in esercizio dello stesso.

In caso di estensioni della rete di illuminazione pubblica che potranno avvenire nel corso dei anni di durata dell'appalto, sarà applicato un aggiornamento all'importo dei consumi della corrente elettrica, poiché su di esso è calcolato il rimborso del consumo di elettricità. Tale aggiornamento sarà stabilito in contraddittorio tra Appaltatore ed Amministrazione tenendo conto del consumo effettivo che sarà apportato dai punti luce nuovi. Su tale aggiornamento si applicherà il ribasso d'asta indicato con "Q%" al precedente art. 23.

ARTICOLO 23

NORME PER LA VALUTAZIONE DEI LAVORI

L'Appaltatore per ogni servizio reso, qualunque esso possa essere, sia ordinario sia straordinario, dovrà compilare apposito buono di consegna con tutti gli estremi delle prestazioni e delle forniture soggette a fatturazione e il nome della strada o del luogo di intervento, in duplice copia, di cui una da consegnare all'Ufficio Tecnico, controfirmato da entrambe le Parti. La valutazione dei lavori sarà eseguita in base alle risultanze dei buoni di consegna sottoscritti dall'U.T..

TITOLO IV

FACOLTÀ E OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE, CONTROVERSIE

ARTICOLO 24

RESCISSIONE DEL CONTRATTO

Il Comune potrà pronunciare la decadenza dell'affidamento dell'appalto, notificando il predetto atto a mezzo dell'ufficiale Giudiziario per i seguenti motivi:

- quando si verifichino per colpa dell'appaltatore gravi irregolarità o negligenze tali da pregiudicare lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- per scioglimento o fallimento della ditta appaltatrice;
- per subappalto non autorizzato anche parziale del servizio;
- per mancato rispetto delle normative in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, assicurazione

degli operai e contratti di lavoro.

ARTICOLO 25

OBBLIGHI ED ONERI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione comunale concede gratuitamente all'Appaltatore l'uso temporaneo del suolo pubblico per le attrezzature, i materiali e la manodopera necessari per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente capitolato, nei limiti di tempo strettamente necessari alla esecuzione dei singoli lavori, anche nelle zone dove esiste il divieto della sosta e della fermata, con la collaborazione, laddove sia richiesta, di personale del Comando di Polizia Urbana per la sicurezza del traffico e degli operatori.

Tra gli oneri a carico dell'Amministrazione sono altresì compresi:

- il pagamento dell'IVA;
- la sollecita adozione di tutti i provvedimenti necessari, ove richiesti dall'Appaltatore, in ordine alla procedura di cessione del credito a primari Istituti di Credito.

ARTICOLO 26

CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie relative all'esecuzione e all'interpretazione del contratto le Parti ne danno comunicazione al Responsabile del Procedimento che propone una conciliazione per l'immediata soluzione della controversia medesima.

Qualora le Parti non raggiungano un accordo entro sessanta giorni dalla precedente comunicazione, la definizione delle controversie è attribuita ad un arbitrato ai sensi delle norme del titolo VIII del libro quarto del Codice di Procedura Civile.

Ai fini della risoluzione delle controversie derivanti dal presente contratto le parti eleggono la competenza del Foro di

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Daniele Nunzio Lentini)